



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero 11 del 30-03-2018

OGGETTO:PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 112/2008 E S.M.I.- ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di Marzo con inizio alle ore 15:55 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma: l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso degli immobili;
- l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto; contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO l'art. 56-bis, comma 11 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 recante "Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali";

VISTA la normativa regionale di riferimento contenuta nelle disposizioni di carattere generale approvate con L.R. 03/11/1993 n.38 art.9 e ss. Come da ultimo modificata con L.R. 28/7/2017, n.23, in particolare ai profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei comuni del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce documento propedeutico alla redazione del Documento Unico di Programmazione [D.U.P.] nonché allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

DATO ATTO che, ai sensi della del Regolamento per l'Alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 07/03/2008, la Giunta Comunale predispone il Piano delle Alienazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.20 del 20/04/2017 con cui è stato approvato da ultimo il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 delle Legge n° 133/2008 di conversione del D.L. n.112/2008 e s.m.i. per l'anno 2017;

CONSIDERATO: che il predetto piano delle alienazioni e delle valorizzazioni non prevedeva per l'anno 2017 alcuna alienazione immobiliare;

RILEVATO che il dirigente dell'Area Tecnica ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente per l'aggiornamento del piano per il triennio 2018-2019-2020, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, predisponendo un elenco di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione tenendo conto delle di diversi fra fattori fra cui:

- la dislocazione sul territorio comunale;
- l'accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;

che sulla base della ricognizione effettuata l'Amministrazione ha dato direttiva sull'individuazione di immobili suscettibili di alienazione per l'anno 2018;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano di alienazione, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

ATTESO di riservarsi di prevede un aggiornamento annuale del piano in relazione ad altri beni che si ritenessero disponibili in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali;

PRESO ATTO del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione costituito dall'Elenco ricognitivo dei beni patrimoniali (allegato A) dal quale sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, etc.), dall'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione (allegato B) che contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti sia al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate alla alienazione del bene immobile, e dall'Elenco dei beni suscettibili di alienazione (allegato C) che contempla gli immobili di proprietà comunale ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, oggetto di dismissione dal patrimonio;

VISTI:

- l'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.i.;
- l'art. 19, comma 16-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- gli artt. 33, comma 6 e 33-bis, comma 7, del D.L. 06 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;
- l'art. 27, comma 1, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'art. 25 della L. 47/85;
- l'art. 42 del T.U.E.L.;

· il Regolamento per l' "Alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 07/03/2008

RITENUTO di provvedere in merito

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'accluso Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni predisposto dall'Area Tecnica costituito dall'Elenco ricognitivo dei beni patrimoniali (allegato A), dall'Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione (allegato B) e dall'Elenco dei beni suscettibili di alienazione (Allegato C) che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nell'Elenco ricognitivo dei beni, entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune ai sensi dell'art. 58 c. 2 del D.L. N° 112/2008 (convertito con legge n° 113 del 6 agosto 2008, successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 , D.L. N° 98/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della legge n° 214/2011), fermo restando che gli immobili iscritti nell'Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione continuano a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente fino ad espressa e contraria dichiarazione dell'organo comunale competente;
4. di dare atto che l'elenco ricognitivo degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
5. di dare atto che contro l'inserimento di un immobile nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, fermi gli altri rimedi di legge;
6. di dare atto che l'anno 2018 è prevista alienazione di beni immobili e pertanto il ricavo è destinato alla copertura di spese di investimento;
7. di prevedere la pubblicazione del Piano anche sul sito internet del Comune e all'Albo Pretorio on-line;
8. di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica e al Dirigente dell'Area Finanze, ognuno per la parte di propria competenza, l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco relaziona dettagliatamente sul piano di alienazione e valorizzazione.

Il consigliere comunale Antonio Santarisere chiede al Sindaco, attesa l'assenza del consigliere delegato al patrimonio Michele Santoriello, di relazionare qui con dati certi ed eventuali documenti che ne attestano la proprietà, su come può disporre l'amministrazione Comunale della Cappella San Giuseppe candidandola addirittura ad un bando regionale, non avendo mai ricevuto traccia di atti e/o dichiarazioni che ne documentino la proprietà. Chiede inoltre al Sindaco di confermare o meno la classe catastale A/2 dell' appartamento di proprietà del Comune di Sala Consilina sito in via Macchia Italiana e distinto al catasto al fg. 18 part. 2296 sub 13. In caso affermativo chiediamo come sia possibile

destinarlo ad uso ufficio così come prevede il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni in approvazione essendo la classe A/2 destinata ad abitazione ad uso civile. Ancora chiede quando sarà trasferita la proprietà di detto immobile al neonato Consorzio del Piano di Zona e perché non è presente nell'elenco dei beni suscettibili di dimissione. Rispetto invece ad un locale sito in via Boschi afferma che nell'elenco dei beni esiste un locale non censito ceduto a terzi; chiede che tipo di locale è? dove si trova (foglio e particella catastale) come e perché è stato ceduto e soprattutto come fa ad essere presente nell'elenco di cui sopra senza essere censito? Dichiaro che il gruppo Positivo Si Cambia voterà no.

Il Sindaco ricorda come già comunicato nella nota di riscontro ad un'interrogazione in merito presentata proprio dal Gruppo del consigliere Santarsiere che si è in presenza di un indiscusso possesso ultraventennale da parte del Comune di Sala Consilina della Cappella San Giuseppe. Già nel 2006, tra l'altro, la Regione aveva deliberato la concessione a favore del Comune di Sala Consilina del contributo di € 100.000,00 per i lavori di "Risanamento e adeguamento antisismico Cappella S. Giuseppe", lavori che sono stati realizzati da questo Ente dopo aver ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno ed Avellino. Ricorda che anche successivamente la Cappella San Giuseppe è stato oggetto di intervento pubblico.

Circa l'immobile del piano di zona ricorda che il Consiglio Comunale di questo Ente ha preso atto delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona S10 (ex S4) con le quali si esprimeva la volontà di acquistare un immobile in Sala Consilina da destinare a centro socio assistenziale territoriale – sportello immigrazione . Pertanto fu disposto di acquistare l'immobile, sito in Sala Consilina alla via Macchia Italiana traversa lacp – Palazzo Bellavista snc, distinto in catasto al foglio n° 18 part. 2296 sub. 13. Nella delibera di acquisto fu dato atto che il bene acquistato con l'autorizzazione della delibera del Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona pur rientrando nel patrimonio indisponibile del comune di Sala Consilina, in qualità di comune capofila, dovrà essere destinato ad assolvere le funzioni sociali per tutti i 19 comuni dell' Ambito S 10. Diverso invece è la fattispecie dell'altro immobile ricevuto dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità in quanto il decreto di assegnazione è in favore del comune di Sala Consilina che allo stato lo ha messo a disposizione del piano di zona. Circa l'immobile di Via Boschi ricorda che era stato anche inserito nel 2014 tra i beni da dismettere ma proprio a seguito all'avvio di tale procedura emergeva che in data 18/05/2010, ovvero prima della scadenza della concessione, il concessionario aveva effettuato il versamento dell'importo necessario al rinnovo per uguale periodo . Sulla scorta di questo accertamento fu dato indirizzo di per la proroga della concessione per uguale periodo.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede perché non vi sia più l'ex macello tra i beni da dismettere.

Il Sindaco comunica che vi è la volontà dell'Amministrazione di valorizzare quel bene mediante opportunità di finanziamenti europei.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede chiarimenti sulla presente nel piano di numerosi ruderi

L'assessore comunale Gelsomina Lombardi precisa che si tratta di ruderi che saranno oggetto di un primo intervento di messa in sicurezza anche perché sono stati ritenuti di grande interesse dalla Soprintendenza BAAS .

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 13
- Voti favorevoli n.:10
- Voti contrari n.:3 (consiglieri comunali Carmela Ricciardi, Antonio Santarsiere e Luigi Cardano)
- Astenuti n.:0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 13
- Voti favorevoli n.:10
- Voti contrari n.:3 (consiglieri comunali Carmela Ricciardi, Antonio Santarsiere e Luigi Cardano)
- Astenuti n.:0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 06-03-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
f.to DE NIGRIS ATTILIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 27-03-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 03-04-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 30-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 3-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
